

OGGETTO: L.R. 4.2.1975, n. 5 - E.O. "Armando Businco" Cagliari - Attivazione del complesso microcitemico - Struttura organizzativa e pianta organica relativa la primo avvio -

La Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore all'Igiene e Sanità;
preso atto del parere espresso dalla competente Commissione Sanità del Consiglio Regionale in data 19.3.1980;
tenuto conto del parere contrario dell'Assessore Piredda sulla distinzione fra talassemia pediatrica e post pediatrica;

d e l i b e r a

l'istituzione nel nuovo complesso dei sottoelencati servizi e presidi, allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- 1) Assicurare tutte le esigenze assistenziali diagnostiche e terapeutiche conseguibili in regime ambulatoriale e Day-Hospital nei confronti dei talassemici in età evolutiva e post-evolutiva e degli emopatici in età pediatrica, per questi ultimi limitatamente alle coagulopatie croniche ed alle emolinfopatie maligne pediatriche.
 - 2) Assicurare a livelli operativi validi le esigenze preventive e medico sociali connesse al problema della talassemia tramite le attività di:
 - educazione sanitaria;
 - Screening ematologico, per la talassemia, della popolazione per l'identificazione delle coppie a rischio e dei portatori sani del tratto talassemico;
 - diagnosi prenatale per la identificazione prenatale degli omozigoti;
 - statistica per il censimento e la mappa patologica della popolazione.
- a) Servizi di Direzione sanitaria
 - b) Servizio diagnostico di massa con l'attività Screening, diagnosi prenatale e di educazione sanitaria;
 - c) Servizio di controllo e terapia ambulatoriale
 - d) Presidi di laboratorio
 - e) Presidio di radiodiagnostica
 - f) Presidio emotrasfusionale
 - g) Presidio di rianimazione
 - h) Servizio di cardiologia
- e di potenziare i seguenti servizi dell'Ospedale Oncologico:
- Servizio di laboratorio di analisi chimico cliniche e batteriologiche
 - Servizio di anatomia e istologia patologica e citologia
 - Servizio di Farmacia
 - Servizi amministrativi economici e tecnici

Per quanto attiene alla Direzione Sanitaria è stabilita la seguente dotazione organica:

Direttore Sanitario	n. 1
Assistente tecnico psicologo non medico	n. 3
Assistente tecnico pedagoga	n. 2
Assistente sanitaria visitatrice	n. 3
Assistente sociale	n. 3



Animatore culturale - assistente tecnico	n. 1
Dietista	n. 2
Massofisioterapista	n. 2
Operaio specializzato disinfettore	n. 1
Assistente tecnico di biblioteca	n. 1
Infermiera professionale	n. 1
Aggiunti	n. 5
Applicato dattilografo	n. 4
Operaio ad alta specializzazione tecnologica autista meccanico	n. 4
Ausiliario socio sanitario	n. 3

Il servizio diagnostico di massa è così determinato:

Aiuto pediatra	n. 1
Aiuto ginecologo	n. 1
Assistente pediatra	n. 2
Assistente medico	n. 1
Assistente ginecologo	n. 1
Ostetriche	n. 2
Infermieri generici	n. 3
Ausiliari socio sanitari	n. 4

Il servizio di controllo e terapia ambulatoriale (day-hospital) è così articolato:

Settore talassemia in età evolutiva

Aiuti pediatri	n. 2
Assistenti pediatri	n. 8
Infermieri professionali	n. 15
Infermieri generici	n. 4

Settore talassemia in età post evolutiva

Assistenti ematologi	n. 2
Infermieri professionali	n. 3
Infermieri generici	n. 2

Settore coagulopatie congenite e linfoemopatie maligne pediatriche

Aiuto pediatra	n. 1
Assistente pediatra	n. 2
Infermieri professionali	n. 3
Infermieri generici	n. 2
Assistenti tecnici biologi	n. 2
Tecnici di laboratorio	n. 1



E' stata altresì decisa l'istituzione di n. 10 Ausiliari socio-sanitari da destinare al servizio, secondo le necessità dei singoli settori.

I presidi di laboratorio specializzati hanno la seguente dotazione organica:

1) Ematologia talassemica

Aiuti di laboratorio	n. 1
Assistenti di laboratorio	n. 1
Assistenti tecnici biologi	n. 4
Tecnici di laboratorio	n. 4
Ausiliari socio sanitari	n. 2
Applicati	n. 1

2) Genetica prenatale (Talassemica e generale)

Aiuti di laboratorio	n. 1
Assistenti	n. 1
Biologi	n. 5
Tecnici di laboratorio	n. 5
Ausiliari socio sanitari	n. 1

3) Controllo e terapia fe-chelante

Assistenti di laboratorio	n. 1
Assistenti tecnico chimici	n. 1
Assistenti tecnico biologi	n. 2
Tecnici di laboratorio	n. 1
Ausiliari socio sanitari	n. 1

4) Endocrinologia

Aiuto endocrinologo	n. 1
Assistente pediatra	n. 3
Assistente tecnico biologo	n. 5
Tecnici di laboratorio	n. 3
Ausiliari socio sanitari	n. 2

Per quanto concerne il servizio di immunologia ed immunogenetica non se ne ritiene essenziale l'istituzione, almeno nella fase attuale di primo avvio del complesso.

Il servizio di radiodiagnostica risulta così dotato:

Aiuto di radiologia	n. 1
Assistenti di radiologia	n. 2
Tecnici di radiologia	n. 3
Ausiliari socio sanitari	n. 2
Infermieri professionali	n. 2

Il presidio emotrasfusionale (emoteca) dovrà essere collegato con il Centro Trasfusionale degli OO.RR., di Cagliari, il quale dovrà assicurare l'erogazione qualitativa e quantitativa del sangue e derivati, correlata alle esigenze terapeutiche.

Il presidio di rianimazione ha il seguente organico:

Assistente anestesista rianimatore	n. 2
Infermieri professionali	n. 1

Il servizio autonomo di Cardiologia, ubicato presso l'Ospedale Oncologico, è così strutturato:

Assistenti cardiologi	n. 2
Infermieri Professionali	n. 2

Oltre all'istituzione dei servizi e presidi su elencati, è autorizzato il potenziamento delle seguenti strutture dell'Ospedale Oncologico allo scopo di far fronte alla maggior mole di lavoro conseguente all'attivazione del complesso microcitemico.

Per il servizio di laboratorio di analisi clinico chimiche e batteriologiche è disposto l'ampliamento dell'organico delle seguenti unità: n. 1 coadiutore chimico, n. 2 Assistenti di Laboratorio, n. 1 Assistente tecnico biologo, n. 4 Tecnici di laboratorio, n. 2 Ausiliari socio sanitari, n. 1 applicato dattilografo.

Per il servizio di anatomia ed istologia patologica è stato stabilito il seguente incremento: n. 1 assistente anatomo patologo, n. 1 Assistente tecnico biologo.

Per la farmacia l'ampliamento consiste in n. 1 farmacista collaboratore e n. 1 ausiliario socio sanitario.

Infine per i servizi amministrativi tecnici ed economici il potenziamento è nella misura e per le qualifiche sotto indicate:

Segreteria Generale

Applicati dattilografi	n. 1
Progr. C.E.D.	n. 1
Operatori Centro Elettronico	n. 1

Spedalità Aggiunto	n. 1
-----------------------	------

Archivio Aggiunto	n. 1
----------------------	------

Ripartizione personale Aggiunto	n. 1
Applicato dattilografo	n. 1



Servizi economici e tecnici

Cuoco	n. 2
Cucinieri	n. 2
Ausiliari di cucina	n. 2
Stiratrici Cucitrici	n. 2
Portiere centralinista	n. 4
Autista	n. 1
Giardiniere	n. 1
Elettricista	n. 2
Idraulico	n. 1
Calderisti	n. 3
Manutentori Condizionamento	n. 1
Commesso Magazz.	n. 1
Ausiliari socio sanitari	n. 3
Operai qualificati di cui 1	
Aiutante Giardiniere	n. 2
Saldatore manutentore	n. 1

Si sottolinea che la pianta organica sopra riportata ha inteso rispettare il criterio della proporzionalità dell'utenza, in una struttura che deve tener conto delle effettive esigenze annesse alla terapia ^{alla ricerca} ed alla prevenzione della talassemia in funzione degli obiettivi su esposti.

Ribadisce altresì che i posti d'organico richiesti sono congrui nella considerazione che trattasi di un primo avvio, avente come precipuo scopo l'immediata operatività del complesso microcitemico, rispetto a quella che sarà la definitiva pianta organica dell'Ospedale a pieno regime, da valutare non appena si conoscerà quantitativamente e qualitativamente l'effettiva consistenza microcitemica in Sardegna.

Pertanto solo in sede di ultimata strutturazione saranno necessariamente rivisti ed eventualmente corretti tutti quegli elementi che verranno alla luce dell'esperienza legata alla effettiva operatività.

La struttura organizzativa del complesso dovrà essere articolata, e proiettarsi nel territorio regionale, come centro di riferimento regionale che estenda e coordini le isolate iniziative sinora avviate dalla Regione.

Il servizio diagnostico di massa deve essere inteso con funzioni di coordinamento delle attività già presenti nel territorio. In attuazione di tali linee programmatiche è auspicabile un coinvolgimento di tutte quelle strutture operanti nel settore della talassemia con compiti di prevenzione, di ricerca e di terapia, secondo il principio che niente deve andare perduto di quanto finora acquisito in termini di qualificazione e di competenza, compresa l'esperienza diretta dell'Associazione Regionale Sarda per la lotta contro la talassemia e per l'assistenza dei talassemici. A titolo esemplificativo vengono menzionati al II^a Clinica Pediatrica e la Clinica Medica dell'Università di Cagliari, la Clinica Medica dell'Università di Sassari, il Laboratorio Interdisciplinare per la Talassemia e il Favismo (L.I. T.E.F.) di Sassari, ricercatori italiani e stranieri di riconosciuta capacità.



Per ottenere il "decollo" della struttura è necessario in questa prima fase l'apporto dato dalla I^a Clinica Pediatrica di Cagliari, relativamente al settore delle coagulopatie congenite e delle linfomopatie maligne pediatriche con annesso laboratorio di endocrinologia; dalla II^a Clinica Pediatrica di Cagliari, relativamente al settore della talassemia in età evolutiva con annessi laboratori di ematologia talassemica, di genetica prenatale, di controllo della terapia ferro-chelante; dalla Clinica Medica generale di Cagliari, relativamente al settore della talassemia in età post evolutiva, in collegamento con il Laboratorio del Centro Nazionale delle Ricerche (C.N.R.) per lo studio delle talassemie che rappresenta la più importante iniziativa realizzata in questi ultimi anni in favore di un problema sanitario che ha ripercussioni gravissime sul patrimonio economico ed umano della Regione.

L'E.O. "Armando Businco", ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 5 del 4. 2.1975 è autorizzato a stipulare - sulla base dello schema del D.M. vigente - con l'Università degli Studi di Cagliari idonea convenzione a tempo determinato e finalizzato per la clinicizzazione di:

- a) Servizio visite di controllo e terapia ambulatoriale;
- b) presidi di laboratorio specializzati di ematologia, genetica prenatale controllo e terapia FE-chelante, endocrinologia.

Le Amministrazioni contraenti, anche per l'esigenza di utilizzare le risorse che in tempi brevi possono essere suscettibili di pronta disponibilità, avranno cura di definire, nei servizi indicati nei punti a) e b), la convenzione di alcuni posti previsti nell'organico.

Per il particolare momento in cui si opera per l'avviamento al funzionamento del presidio, in vista dell'attuazione del sistema introdotto con la legge 833/78, l'Assessorato all'Igiene e Sanità parteciperà alle operazioni preparatorie dell'atto convenzionale.

Da ultimo accoglie il suggerimento della Commissione Consiliare in ordine all'istituzione di 5 borse di studio per scienziati e ricercatori di riconosciuta fama, stranieri ed italiani, ai fini della sola ricerca che rimane compito fondamentale dell'Istituto Regionale Sardo per le microcitemie.

La Giunta, dopo approfondita discussione

APPROVA

in conformità

p. IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Sergio Fiorentino

IL PRESIDENTE

Alessandro Ghinami